

Il commercialista telematico

NOVITA' FISCALI DEL 6 LUGLIO 2007

- a cura Vincenzo D'Andò -

INDICE:

- 1) PRINCIPI CONTABILI: IAS 11, "LAVORI SU ORDINAZIONE"**
- 2) IN ARRIVO ESONERI PER GLI ADEMPIMENTI INERENTI GLI ELENCHI IVA CLIENTI E FORNITORI**
- 3) GIOCHI E SCOMMESSE - RACCOLTA A DISTANZA: IN ARRIVO LA NUOVA DISCIPLINA**
- 4) IMMOBILI - SCORPORO DEI TERRENI: LA REGOLA DELL'ACQUISTO AUTONOMO SI APPLICA ANCHE IN CASO DI CONTRATTI DI LEASING-APPALTO E DI LEASE-BACK**
- 5) RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI: DIVIETO DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI E ADEMPIMENTI A CARICO DEL CONTRIBUENTE**
- 6) SERVIZI DI LAVANDERIA RESI DA COOPERATIVE A STRUTTURE RICETTIVE: SI APPLICA L'ALIQUOTA IVA DEL 20%**
- 7) ARMERIE: NON DOVUTE LA T.C.G. E IL BOLLO SUI REGISTRI DELLE OPERAZIONI GIORNALIERE**
- 9) AGENZIA DELLE ENTRATE: E' PRONTO IL PIANO DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE**

1) PRINCIPI CONTABILI: IAS 11, "LAVORI SU ORDINAZIONE"

E' stata approvata la Guida dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La finalità dello IAS 11 è quella di definire il trattamento contabile dei ricavi e dei costi relativi ai lavori su ordinazione

Lo IAS 11 si applica nella contabilizzazione dei "*lavori su ordinazione*" nel bilancio dell'appaltatore (*contractor*), o dell'impresa che esegue il contratto su specifica indicazione del committente (*customer*).

Un "*lavoro su ordinazione*" può riguardare, ad esempio:

- La costruzione di un singolo bene, quali ad esempio, un edificio, una strada, un impianto, una nave, una galleria;

Il commercialista telematico

- la costruzione di certo numero di beni strettamente connessi o interdipendenti tra loro in relazione al loro *design*, tecnologia e funzione, o alla loro destinazione o utilizzazione finale, quale ad es. una commessa relativa alla costruzione di una raffineria o di parti complesse di impianti o macchinari;
- la prestazione di servizi che sono direttamente connessi alla costruzione di un bene, quali i servizi di capoprogetto e di progettazione;
- la distruzione o il rifacimento di un bene e la conseguente bonifica dell'ambiente

Costruzione di un bene ulteriore

Una commessa può “prevedere la costruzione di un bene ulteriore, a discrezione del committente, o può essere modificata per includere la costruzione di un bene ulteriore”.

La costruzione di un bene ulteriore deve essere trattata come una distinta commessa quando:

- Il prezzo del bene è stabilito senza considerare il prezzo della commessa originaria;
- il bene differisce significativamente nella progettazione, nella tecnologia o nella funzione dal bene o dai beni, previsti nella commessa originaria.

Se tali condizioni non sono rispettate la costruzione del bene ulteriore deve essere trattato contabilmente come parte della commessa originaria.

Ricavi di commessa

I ricavi di una commessa (*contract revenue*) comprendono:

- L'ammontare iniziale dei corrispettivi contrattualmente pattuiti;
- le varianti nel lavoro di commessa (*variations*), le revisioni dei prezzi richieste (*claims*) e i pagamenti di incentivi (*incentive payments*):
 - nella misura in cui è probabile che essi rappresentino ricavi veri e propri;
 - se questi possono essere valutati con attendibilità.

I ricavi di una commessa devono essere misurati sulla base del relativo *fair value* della remunerazione spettante.

Generalmente, i ricavi di una commessa si traducono in disponibilità liquide o mezzi equivalenti, per cui il loro *fair value* può essere attendibilmente misurato.

Costi di commessa

Nell'applicare il metodo della percentuale di completamento l'impresa appaltatrice deve stimare l'ammontare totale dei costi della commessa.

Tale ammontare deve essere ripartito nei differenti esercizi di durata del contratto sulla base dello stato di avanzamento lavori alla fine di ciascun esercizio.

L'ammontare totale dei costi di una commessa può comprendere:

- I costi attribuibili direttamente ad una commessa specifica (*costi diretti*);
- i costi attribuibili all'attività di commessa in generale e ripartiti, per imputazione, sulle singole commesse (*costi indiretti*);
- qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

In generale, i costi di una commessa comprendono sia i costi diretti attribuibili alla commessa (lavoro diretto, materiali, spese dirette, ecc...) sia i costi indiretti che possono essere attribuiti a specifiche commesse.

Infine, queste le indicazioni, di sintensi, fornite dallo IAS 11 e dalla guida dell'OIC per la rilevazione e la classificazione in bilancio dei lavori su ordinazione.

Il commercialista telematico

Classificazione in bilancio	IAS 11	OIC - Guida operativa per a transizione ai principi contabili internazionali
	Rilevazione in bilancio	Voce da iscrivere in bilancio
Conto economico (classificazione per natura)	I ricavi ed i costi riferibili alla commessa devono essere rilevati nel conto economico, in relazione allo stato d'avanzamento dei lavori di commessa alla data di bilancio	• Variazione dei lavori su ordinazione
Stato patrimoniale	Per tutte le commesse in corso alla data di riferimento del bilancio per le quali il valore della produzione realizzata (o il totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati meno le perdite subite) è inferiore alla fatturazione ad avanzamento dei lavori	• Rimanenze (Lavori su ordinazione) • Crediti verso committenti
	Per tutte le commesse in corso alla data di riferimento del bilancio per le quali il valore della produzione realizzata (o il totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati meno le perdite subite) è inferiore alla fatturazione ad avanzamento dei lavori	• Debito netto verso committenti

Il principio contabile nazionale n. 23 “Lavori in corso su ordinazione”

Sebbene il codice civile non fornisca una definizione dei lavori in corso su ordinazione, esso prevede la loro classificazione nello stato patrimoniale tra le rimanenze.

Infatti:

- Nello **stato patrimoniale** viene prevista la voce C. Attivo circolante; I. Rimanenze; 3) Lavori in corso su ordinazione;
- nel **conto economico** viene prevista la voce A. Valore della produzione; 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

Il commercialista telematico

Stato patrimoniale C. Attivo circolante I. Rimanenze 3) Lavori in corso su ordinazione
Conto economico A. Valore della produzione 3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

(04/07/2007 - Commissione per i principi contabili - CONSIGLI NAZIONALI DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI)

2) IN ARRIVO ESONERI PER GLI ADEMPIMENTI INERENTI GLI ELENCHI IVA CLIENTI E FORNITORI

Se, in seguito, anche la Camera andrà ad approvare l'emendamento approvato al Senato, nella discussione del Disegno di Legge 1485, i contribuenti Iva che si trovano nel regime di contabilità semplificata saranno esclusi dall'obbligo di trasmettere gli elenchi, almeno per il primo anno di istituzione dell'obbligo.

L'esonero dovrebbe riguardare tutti i professionisti (non influisce il volume di affari), e gli imprenditori (persone fisiche o società di persone) che operano in regime di contabilità semplificata, quindi con volume di affari fino a 309.874,14 euro, se effettuano prestazioni di servizi, o fino a 516.456,90 euro, se effettuano altre attività.

(discussione di Disegno di Legge in Parlamento)

3) GIOCHI E SCOMMESSE - RACCOLTA A DISTANZA: IN ARRIVO LA NUOVA DISCIPLINA

L'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato, con decreto in corso di pubblicazione in G.U., ha modificato ed integrato la disciplina in materia di raccolta a distanza di scommesse, del bingo e delle lotterie di cui al decreto 21 marzo 2006, definendo in particolare le nuove modalità di distribuzione del gioco su eventi diversi dalle corse dei cavalli e del gioco su base ippica in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38, commi 2 e 4, D.L. n. 223/2006.

(Decreto Ministero economia e finanze 25/06/2007, n. prot. 2207/22518/GIOCHI/UD)

Il commercialista telematico

4) IMMOBILI - SCORPORO DEI TERRENI: LA REGOLA DELL'ACQUISTO AUTONOMO SI APPLICA ANCHE IN CASO DI CONTRATTI DI LEASING-APPALTO E DI LEASE-BACK

La Commissione Finanze della Camera dei Deputati ha chiarito alcuni interrogativi di natura tributaria sullo scorporo del valore delle aree occupate dai fabbricati strumentali ai fini dell'ammortamento degli immobili.

(Interrogazione Camera dei deputati 04/07/2007, n. 5-01210)

5) RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI: DIVIETO DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI E ADEMPIMENTI A CARICO DEL CONTRIBUENTE

Causa il divieto di cumulo previsto dal D.M. 19/2/2007, il **contribuente** può usufruire dell'agevolazione fiscale per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti (prevista dalla Legge Finanziaria 2007) solo nel caso in cui, in relazione ad interventi "energetici", **non abbia** usufruito di **altra agevolazione** fiscale e sempre che le spese relative agli stessi interventi siano **sostenute** nel periodo d'imposta **2007**.

(Risoluzione Agenzia delle Entrate 05/07/2007, n. 152/E)

6) SERVIZI DI LAVANDERIA RESI DA COOPERATIVE A STRUTTURE RICETTIVE: SI APPLICA L'ALIQUOTA IVA DEL 20%

Sui **servizi di lavanderia resi da una società cooperativa**, all'interno di aziende sanitarie, asili nido, scuole materne e strutture simili, non potendosi applicare l'aliquota IVA ridotta al 4% di cui alla Tabella A, parte II, n. 41-bis, D.P.R. n. 633/1972, giacché gli stessi in sé considerati non assolvono una funzione socio-sanitaria o assistenziale né tale configurazione può essere loro attribuita per il solo fatto di essere effettuati nei confronti di strutture destinate alle anzidette finalità, **si applica l'aliquota ordinaria** prevista nella misura del 20%.

(Risoluzione Agenzia delle Entrate 05/07/2007, n. 151/E)

7) ARMERIE: NON DOVUTE LA T.C.G. E IL BOLLO SUI REGISTRI DELLE OPERAZIONI GIORNALIERE

Non sono dovute, né la tassa sulle concessioni governative, né l'imposta di bollo per i registri delle operazioni giornaliere delle armerie o dei depositi esplosivi, nei quali vanno indicate le generalità delle persone con cui le operazioni stesse sono compiute.

Si tratta di registri che non vengono bollati nei modi indicati dall'art. 2215 del Codice civile (cioè da parte dell'ufficio del Registro delle imprese), norma a cui fanno, invece, riferimento le disposizioni normative che regolano l'assoggettamento di registri e libri ai due tributi.

(Risoluzione Agenzia delle Entrate 05/07/2007, n. 153/E)

8) REVERSE-CHARGE: SI APPLICA ANCHE SULLE PRESTAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRAULICO-SANITARI

Il meccanismo del **reverse-charge** si applica anche sulle prestazioni relative all'attività di **installazione** e di **manutenzione** di impianti idraulico-sanitari.

Il commercialista telematico

Non assume rilevanza la circostanza che il soggetto appaltatore abbia a sua volta ricevuto l'incarico da un privato o da una impresa edile.

Peraltro, pure l'attività di **manutenzione** di impianti idraulici esistenti può essere inquadrata tra quelle rese nel comparto delle costruzioni.

Si tratta della risposta diffusa dall'Agenzia delle Entrate a seguito di una istanza di interpello presentata da una ditta subappaltatrice che ha precisato di avere in comune con il soggetto appaltatore il tipo di attività (precisamente, codice Atecofin 45.33.0 "Istallazione di impianti idraulico-sanitari", attività compresa nella sezione F intitolata "Costruzioni").

Pertanto, sulle suddette prestazioni, eseguite dalla ditta istante e fatturate all'appaltatore, si applica il regime dell'inversione contabile, a nulla rilevando che il soggetto appaltatore abbia a sua volta ricevuto l'incarico da un privato o da una impresa edile.

(Risoluzione Agenzia delle Entrate 05/07/2007, n. 154/E)

9) AGENZIA DELLE ENTRATE: E' PRONTO IL PIANO DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Riguardo l'attività di **accertamento**, il punto di forza della strategia antievasione è quello di puntare sempre di più sull'attività di controllo sostanziale.

A regime, nel 2011, gli accertamenti sui soggetti di medie e grandi dimensioni (con volume d'affari oltre 5,1 milioni) passeranno da 11mila del 2006 a 20mila, portando la frequenza dei controlli da cinque a tre anni, mentre gli accertamenti nei confronti dei soggetti di piccole dimensioni passeranno da 292mila del 2006 a 440mila, con un aumento della frequenza dei controlli da dieci a 6 anni e mezzo.

Per l'azione di recupero si conta sulla efficace azione di riscossione coattiva di Equitalia, la nuova società pubblica che ha sostituito i concessionari privati, e su una più attenta difesa della pretesa erariale nel contenzioso.

Servizi

Particolare attenzione sarà posta alla questione dei rimborsi. Si punta ad azzerare l'arretrato.

L'obiettivo nel triennio è quello di erogare i **rimborsi** chiesti con le dichiarazioni **contestualmente** alla comunicazione con cui si informa il contribuente sull'esito dei controlli.

In materia di liquidazione automatizzata delle dichiarazioni, saranno potenziati i controlli sulle posizioni irregolari del 15% nel triennio, con l'obiettivo di intercettare le anomalie e ridurre al minimo l'invio di comunicazioni errate.

Dipendenti

Si propone l'assunzione straordinaria nel triennio di 3mila laureati da destinare interamente all'accertamento.

(Agenzia delle Entrate, Comunicato Stampa del 5/7/2007)

Vincenzo D'Andò

Luglio 2007